

MODELLO DI DOMANDA⁽¹⁾ ED ALLEGATI

Applicare Marca da bollo di € 14,62
--

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per l'Istruzione
 Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
 e per l'Autonomia Scolastica
 Ufficio IX
 viale Trastevere, n. 76/a - **00153 ROMA**

Il/La sottoscritto/a cittadino/a comunitario/a chiede, ai sensi della direttiva [2005/36/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, il riconoscimento del proprio titolo, rilasciato da....., Paese membro dell'Unione Europea.

Il riconoscimento viene chiesto ai fini dell'esercizio della professione : ⁽²⁾

- nella scuola dell'infanzia;
- nella scuola primaria ;
- nella scuola di istruzione secondaria di I grado, per la/e seguente/i disciplina/e:
⁽³⁾
- nelle scuole di istruzione secondaria superiore, per la/e seguente/i disciplina/e:
⁽⁴⁾

Allo scopo, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- cognome: ⁽⁵⁾
- nome:
- data di nascita :
- luogo e Stato di nascita:
- madrelingua: ⁽⁶⁾
- residenza:
- possesso della/e seguente/i cittadinanza/e:
- recapito postale:
- recapito telefonico: ⁽⁷⁾
- numero di fax:
- indirizzo e-mail:

dichiara, altresì, di essere in possesso del seguente titolo di formazione professionale per il quale chiede il riconoscimento:

- titolo relativo a ciclo di studi post - secondari: ⁽⁸⁾

conseguito il:

presso: ⁽⁹⁾

Paese dell'Unione Europea che lo ha rilasciato:

durata legale della formazione:

abilitante ⁽¹⁰⁾

non abilitante ⁽¹¹⁾

titolo/i relativo/i a formazione professionale: ^{(12) (13)}

conseguito/i il:

presso: ⁽¹⁴⁾

Paese della Unione Europea che lo/i ha rilasciato/i:

durata legale della formazione:

dichiara, ancora, quanto segue:

- titolo di scuola secondaria superiore posseduto⁽¹⁵⁾;
- che la propria formazione professionale è stata acquisita:
 - in un unico Paese dell'Unione Europea e precisamente:
 - in più Paesi dell'Unione Europea e precisamente:
- che ha svolto attività professionale⁽¹⁶⁾ attinente alla disciplina oggetto di riconoscimento:
 - in Italia:
 - in altri Paesi dell'Unione Europea:
 - in paesi non appartenenti all'Unione Europea:
- che ha chiesto precedenti riconoscimenti in Italia per la professione docente: ⁽¹⁷⁾
- altri titoli eventualmente posseduti:
- regione e provincia nelle quali desidererebbe sostenere eventuali misure compensative:

A tal fine allega la seguente **necessaria** documentazione: ⁽¹⁸⁾

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- titolo di istruzione secondaria superiore;
- titolo relativo a ciclo di studi post secondari;
- titolo relativo a formazione professionale (se previsto);
- apposita attestazione ⁽¹⁹⁾ da parte dell'autorità competente, sul valore legale del titolo professionale.

In alternativa è possibile produrre una dichiarazione di valore in loco ⁽²⁰⁾ rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane (Ambasciata, Consolato) del Paese che ha rilasciato il titolo professionale.

- Certificazione relativa alle materie sulle quali verte la formazione ricevuta (*distintamente per ciascun segmento formativo: ciclo di studi post secondario e, se contemplata, ulteriore formazione, con particolare riferimento a quella didattico-pedagogica*);
- certificazione relativa all'eventuale possesso di esperienza professionale (Nell'esperienza *professionale non deve essere compresa quella costituente parte della formazione professionale - esempio: tirocini*).
- documentazione relativa alla conoscenza della lingua italiana ;

Il/La sottoscritto/a si impegna, sotto la sua personale responsabilità, a comunicare ogni eventuale variazione relativa: alla sua posizione di docente abilitato all'insegnamento nel Paese che ha rilasciato il titolo per il quale chiede il riconoscimento; alla validità e contenuto del titolo e dei documenti presentati; alla cittadinanza; agli elementi di conoscenza sopraindicati; alla propria residenza anagrafica e di fatto; ai propri recapiti postale, telefonico, fax ed indirizzo e-mail.

Data

Firma.....

Istruzioni per la compilazione della domanda di titolo professionale comunitario.

¹ La domanda di riconoscimento, redatta in lingua italiana, provvista di due marche da bollo di € 14,62, di cui solo una applicata sulla domanda, deve essere corredata dalla documentazione indicata nel “modello di domanda” medesimo;

² barrare solo la/e parte/i di interesse;

³ indicare eventualmente le classi di concorso contemplate dall’ordinamento scolastico italiano per la scuola secondaria di primo grado nel decreto ministeriale [n. 37 del 26 marzo 2009](#);

⁴ indicare eventualmente le classi di concorso contemplate dall’ordinamento scolastico italiano per la scuola secondaria superiore nel decreto ministeriale [n. 39 del 30 gennaio 1998](#);

⁵ le generalità dell’interessato, quali riportate su tutti i documenti prodotti e sul documento di riconoscimento, trasmesso in fotocopia, non devono presentare difformità. In caso contrario occorre che queste siano giustificate in modo idoneo;

⁶ indicare la propria lingua madre;

⁷ numero telefono fisso e/o cellulare;

⁸ la denominazione del titolo deve essere riportato nella lingua originale, seguito dalla traduzione;

⁹ riportare la denominazione completa e l’indirizzo esatto dell’Istituzione che lo ha rilasciato;

¹⁰ barrare solo la casella d’interesse;

¹¹ barrare solo la casella d’interesse;

¹² la denominazione del titolo deve essere riportato nella lingua originale, seguito dalla traduzione;

¹³ da compilare nel caso in cui sia stata barrata la casella “non abilitante”;

¹⁴ riportare la denominazione completa e l’indirizzo esatto dell’Istituzione che lo ha rilasciato;

¹⁵ se il titolo di scuola secondaria costituisce titolo professionale, scrivere chiaramente la dicitura “titolo professionale”;

¹⁶ disciplina – durata – anno/i di svolgimento;

¹⁷ indicare quali e se ottenuti;

¹⁸ i documenti da presentare ai fini del riconoscimento possono essere presentati in originale o in copia autentica all’originale e devono essere accompagnati, se redatti in lingua straniera, da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale o con asseverazione (presso un Ufficio giudiziario italiano);

Le copie dei documenti devono essere autenticate da una competente autorità italiana (Comune), oppure dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare italiana all’estero.

L’autenticità delle copie può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 48 del [D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), secondo il [fac-simile](#) scaricabile.

Si fa presente che in questo caso l’Amministrazione, ai sensi dell’art. 71 del citato D.P.R., potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

¹⁹ l’attestazione dell’Autorità competente deve certificare:

- l’indicazione che la professione di cui si chiede il riconoscimento è “Professione Regolamentata” nel Paese di origine;
- la natura giuridica dell’istituzione scolastica che ha rilasciato il titolo;
- la durata legale della formazione;
- l’indicazione che il titolo di formazione è requisito necessario e sufficiente ai fini dell’insegnamento nelle scuole dell’ordinamento scolastico del Paese che lo ha rilasciato;
- l’indicazione delle discipline che l’interessato può insegnare;
- la fascia di età degli alunni cui è consentito insegnare.

²⁰ la dichiarazione di valore in loco deve certificare:

- l’indicazione che la professione di cui si chiede il riconoscimento è “Professione Regolamentata” nel Paese di origine;
- la natura giuridica dell’istituzione scolastica che ha rilasciato il titolo;
- la durata legale della formazione;
- l’indicazione che il titolo di formazione è requisito necessario e sufficiente ai fini dell’insegnamento nelle scuole dell’ordinamento scolastico del Paese che lo ha rilasciato;
- l’indicazione delle discipline che l’interessato può insegnare;
- la fascia di età degli alunni cui è consentito insegnare.